SPECIALE COSTA TOSCANA

Per tutti i pisani sarà la prima estate senza sete

L'acqua arriverà nelle zone di periferia attraverso tubature molto più grandi — Un solo neo: Ospedaletto e Putignano, ma anche qui è già pronto un progetto per intervenire in tempi brevi

PISA — Per i pisani questa sarà la prima estate senza sete. Per tutti. Compresi quei cittadini «sfortunati» dei quartieri del centro finora costretti dalla penuria d'acqua a recitare la parte di invidiosi spettatori delle fortune idriche del resto della città. Il merito non è solo degli dei giudiziosi che, a dispetto dei vacanzieri previsti, hanno dispensato piogge copiose e umidità paragonabili anche nei mesi più avanzati di primavera. No, loro hanno giocato il loro ruolo ed ora a Pisa e dintorni li ringraziano i conoscenti.

Ma decisivo è stato qualche cosa d'altro. Una specie di uovo di Colombo: perché tutti abbiano l'acqua senza scandalo e zone di privilegio e di spreco è necessario distribuirla meglio, in maniera più razionale e con strumenti più adatti. Non che in questo modo si ottenga il miracolo della moltiplicazione dei metri cubi per secondo, ma sicuramente si eliminano gli sprechi di chi in pieno agosto annaffia i rododendri del giardino e si alleviano le sofferenze di chi aspetta dal rubinetto di cucina un filo d'acqua per mettere al fuoco il bollito. E non è cosa da poco. Fino all'altro anno, tutta l'acqua che le condutture dell'acquedotto portavano dalla umida Lucchesia fino alle porte della città veniva in buona misura malamente sciupata nel primo viaggio all'interno delle mura. La parte del leone, consciamente o no, la facevano quelli della zona di Porta a Lucca. Ed ogni anno, puntualmente, si ripresentavano le polemiche.

Ora tutto questo dovrebbe diventare materiale d'archivio, un pezzo della storia minuta della vita di una città, la cronaca di estati difficili. Rimarranno le foto delle autobotti nel centro, i secchi e i catini riempiti e trasportati con fatica agli ultimi piani per un bagno ristoratore forzatamente [illegible] o è incapace di [illegible]. Rimarranno quelle immagini della sete così simili a quelle che riempiono i giornali ma che hanno sempre altra provenienza, il nord dimenticato, Palermo della cattiva amministrazione, i paesi delle montagne aride al di fuori del mondo.

Per Pisa quindi si chiude un capitolo. Per gli abitanti di molte zone questa estate rimarrà nell'album dei buoni ricordi. Per quelli del quartiere di Santa Marta ad esempio. Erano vent'anni che impotenti aspettavano l'arrivo dei solleoni per veder andar via l'acqua. I più avevano rinunciato a capire anche il perché, era nell'ordine delle cose. Qualcuno altro aveva aguzzato l'ingegno dando fondo, spronato dalla disperazione, alle risorse dell'inventiva e dell'arte di arrangiarsi. Ma erano palliativi. Ci voleva altro. Ci voleva quello che l'amministrazione comunale di Pisa ha fatto. Collegare i quartieri del centro con l'acquedotto attraverso una tubatura assai più grande di quella precedente, incapace di ricevere e trasportare acqua rispondendo ai livelli della domanda. Insieme a Santa Marta tra i beneficiati ci sono anche gli abitanti della zona del Borghetto di via Garibaldi e della stazione. Anche per queste zone si è adottato lo stesso sistema: una grande conduttura che attraversando la Fortezza, piazza Guerrazzi, via Fratti arriva fino alla passerella sulla ferrovia. La pressione nelle tubature è garantita dal serbatoio dietro al mercato centrale da anni dimenticato e lasciato fuori uso.

Il tutto è costato all'amministrazione comunale una cifra relativamente modesta, (meno di mezzo miliardo) ma comunque una buona fetta di quello che fu preventivato per l'approvvigionamento idrico all'inizio della legislatura. Rimangono ancora da utilizzare trecento milioni per l'installazione di tubature più piccole e altri trecento per completare nei dettagli l'opera. A quel momento, un momento ormai dietro l'angolo del possibile, Pisa potrà tirare il fiato e bere finalmente senza preoccupazioni. Negli ambienti del Comune si avverte la soddisfazione legittima di chi in pochi anni è riuscito a ribaltare una situazione difficile ed ora ha trovato la via della soluzione.

Ma c'è ancora un piccolo neo. Ospedaletto e Putignano, ai limiti del confine della città, non parteciperanno in pieno alla «grande abbuffata» idrica d'estate. Per loro, i disagi non sono finiti del tutto. L'ampliamento della zona artigianale con lo insediamento di laboratori e fabbrichette che divorano acqua e l'espandersi degli insediamenti abitativi hanno sconvolto ogni piano e fatto rispuntare lo spettro della sete. Il tutto complicato dalla riduzione inaspettata delle capacità di rifornimento della fonte di Pardicino poco fuori Riglione. Qui hanno fatto la loro comparsa i temuti nemici della qualità e potabilità dell'acqua: i fosfati.

Nessuno sa con certezza da dove partono, sono arrivati, in che modo siano penetrati attraverso la terra [illegible] decine e decine di metri di profondità nell'acqua. [illegible] a fare le prime supposizioni. Il professor Ezio Tongiorgi dell'Università di Pisa ad esempio ha una sua convinzione: i fosfati arrivano da lontano, quasi sicuramente dalle campagne pontederesi, sarebbero il risultato della lenta infiltrazione del terreno e della successiva trasmigrazione dei concimi chimici di cui si fa largo uso in agricoltura. Il comune di Pisa non intende rischiare finanziamenti per una sorgente forse irrecuperabile.

Dice l'assessore all'approvvigionamento idrico, Giuliana Berti: «Anche se la situazione lo imporrebbe non si sono voluti scavare nuovi pozzi, non è giusto rischiare del denaro per interventi che probabilmente non servono. Abbiamo altri piani». E gli altri piani sono la costruzione di una centrale ad Ospedaletto che dovrebbe garantire 50 litri d'acqua per secondo. Dovrebbe entrare in funzione entro agosto, pompare a 110 metri di profondità in modo da non danneggiare la Torre e fornire acqua ozonizzata e depurata da ogni impurità ferrosa. E anche per Putignano e Riglione i tempi scelti dall'amministrazione per interventi risultano ristretti: c'è una delibera e il finanziamento per il tratto di tubazione su via Fazzana. E' un altro collegamento con l'acqua in abbondanza.

Daniele Martini

Vertice a Porto Azzurro per sbloccare la crisi

PORTOAZZURRO — Portoazzurro ancora al centro dell'attenzione delle forze politiche elbane. Nelle scorse settimane si è assistito alla virtuale apertura della crisi dell'amministrazione comunale provocata da una serie di prese di posizioni del PSDI, il quale lamentava la scarsa efficienza con cui la DC (alleata di governo) aveva gestito la cosa pubblica.

Si indicavano pesanti limiti specie per la politica urbanistica e commerciale. Si dichiarava la necessità di un chiarimento del quadro politico e di un coinvolgimento di tutte le forze democratiche nella guida del Comune. I democristiani rifiutavano totalmente le indicazioni dei socialdemocratici alimentando anche una aspra polemica; al PCI non restava che farsi promotore di un incontro con le forze di minoranza con le quali tentare di proporre una proposta unitaria. L'incontro ha avuto luogo ieri sera ed ha sortito effetti.

Pur nella diversità delle singole posizioni (Portoazzurro vede rappresentate tutte le forze democratiche in seno al consiglio comunale) è emersa chiara la volontà di battersi per la costituzione di una nuova maggioranza che tenti la soluzione dei più gravi problemi che assillano Portoazzurro utilizzando costruttivamente i due anni che separano l'attuale amministrazione dalla sua naturale scadenza. Il nodo quindi è ora rappresentato dalla posizione della DC, la quale pare ancora ferma in una anacronistica ricerca di equilibri irripetibili. Ancora negli ultimi momenti i democristiani insistevano nei confronti del PSDI per giungere ad un incontro bilaterale. La risposta non poteva essere dissimile dalla convocazione di tutte le forze politiche di Portoazzurro, DC compresa. Per tale incontro si sarebbe individuata la data di sabato primo luglio.

Nell'incontro dei promotori dovrebbe essere costituita una commissione interpartitica per studiare il modo [illegible] politico di dare all'amministrazione comunale [illegible] il programma [illegible] l'attività dei prossimi due anni. La DC non può [illegible] la finestra [illegible] e facendo [illegible] battito [illegible]. Una cosa deve risultare comunque chiara: che se all'auspicato [illegible] costruzione di una larghissima alleanza dovesse sostituirsi un assetto che vedesse il [illegible] impegno democristiano, ciò accadrebbe solo e unicamente per responsabilità della DC che ha invece l'obbligo di tenere conto di una realtà in profondo movimento. L'augurio è che il buon senso e il [illegible] della comunità abbiano il sopravvento [illegible] steccati politici che qualcuno ciecamente [illegible] tentare di rimettere in piedi.

Sergio Rossi

Il Partito ha una casa nuova

A Viareggio l'edificio che ospita la federazione comunista è stato costruito su un terreno lungo e stretto - Il progetto ha permesso di «inventare» spazi nuovi

VIAREGGIO — Sulla via Regia, la strada che ha dato il nome a Viareggio nel cuore della città, schiacciato tra le vecchie case c'è un edificio nuovo. Si affaccia sulla strada in quello spazio ristretto in cui già sorgeva un vecchio edificio dieci metri soltanto. Il vecchio palazzo di cui questo edificio ha preso il posto aveva gli spazi ridotti, non ci si rigirava. Ora la nuova federazione del Partito comunista inaugurata agli inizi di giugno con una manifestazione a cui ha partecipato il compagno Di Giulio, è invece un edificio all'avanguardia, con un uso razionale dello spazio grazie a un progetto in cui sono stati fatti «i salti mortali» per sfruttare ogni angolo.

Un'equipe di compagni è riuscita a «creare» l'edificio: l'ingegnere Piero Carignani che si è occupato dell'esecuzione dei lavori, l'architetto Paolo Fornaciari che ha calcolato le strutture, il geometra Paolo Ferretti, per l'esecuzione degli impianti tecnici, e l'architetto Franco Tartarelli che ha redatto il progetto definitivo. Proprio il compagno Tartarelli ci ha spiegato come è stato risolto il problema di comprimere l'edificio in un'area tanto ristretta.

«Nel progetto della nuova federazione — dice l'architetto — è stato tenuto conto delle caratteristiche strutturali di tutto il comparto edilizio dove l'edificio si trova, vale a dire della presenza di volumi costruiti a fronte della strada e nella parte posteriore dei lotti che presentano tutti le stesse caratteristiche dimensionali. Tra i due volumi, insistono elementi di collegamento verticali ed orizzontali. Nel progetto della Federazione abbiamo infatti, due volumi, a diversa destinazione d'uso collegati da un corpo centrale, baricentrico, che si affaccia sulla corte. Questo corpo centrale vero fulcro di tutto l'edificio, è stato costruito inclinato di 45 gradi rispetto all'asse longitudinale del lotto permettendo, così, di contenere oltre il vano scala, l'ascensore e due servizi igienici per ogni piano».

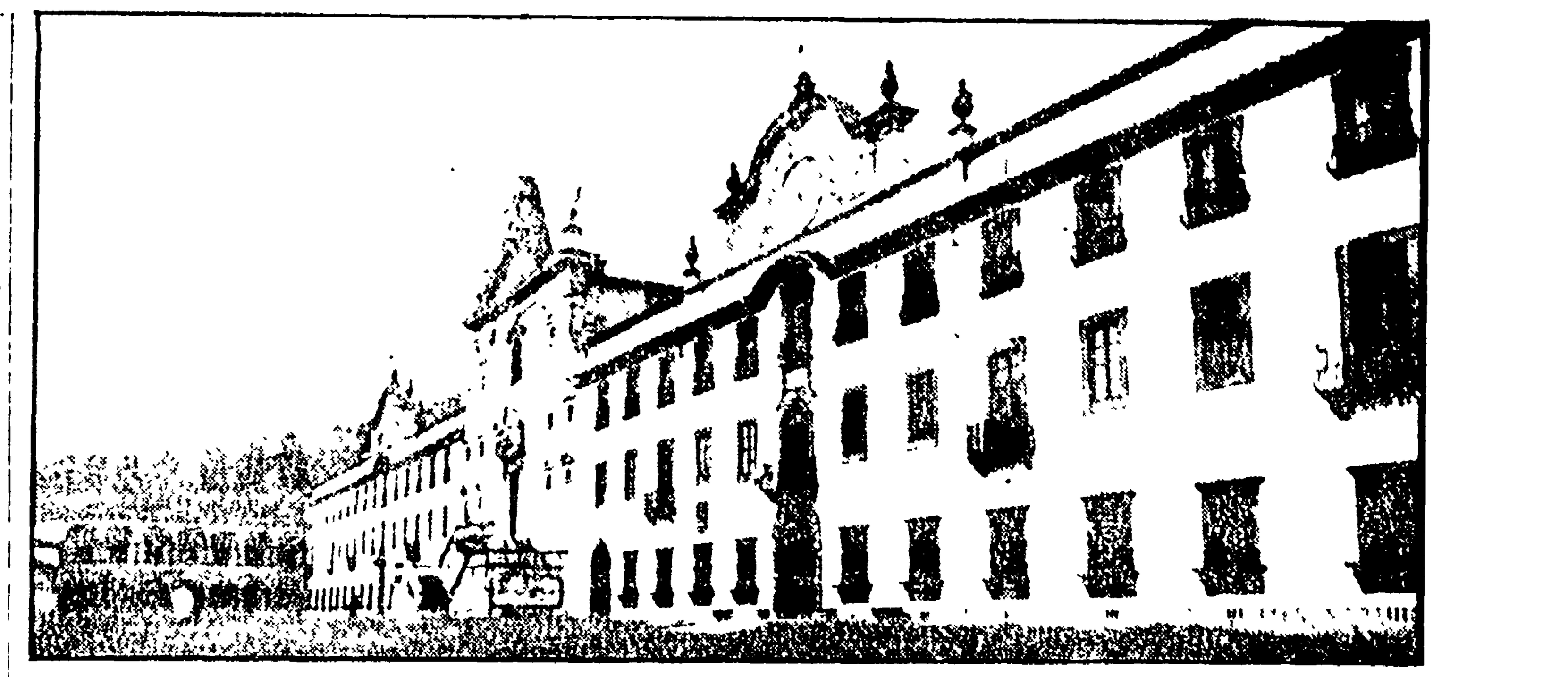
Quali sono le caratteristiche dei due volumi, l'anteriore ed il posteriore che costituiscono l'edificio destinato a sede dei comunisti della Versilia? «Il primo volume — risponde Tartarelli — quello prospiciente alla via Regia è caratterizzato dal punto di vista formale da superfici verticali, di facciata, man mano degradanti verso l'interno, sulle quali spiccano delle finestre "a gorro" in numero sempre crescente verso l'alto, secondo il ritmo 1, 3, 6, che individuano precise funzioni: al piano terreno, oltre l'ingresso ampie vetrate per la libreria "Rinascita", al primo piano la sala per le assemblee da circa 160 posti, al secondo il salone del comitato federale e quello delle commissioni, all'ultimo piano, infine gli uffici della segreteria.

Questo "ritmo" di facciata, ripetuto peraltro in tutto l'edificio è caratterizzato inoltre, dalla presenza di un terrazzino e da una finestra "a tutta altezza" che formalmente riequilibra tutta la facciata. La parte posteriore del fabbricato contiene altri vani destinati ad uffici complementari all'attività della Federazione: dalla sede della FGCI, a quella della sezione "Centro" di Viareggio, da quella della commissione femminile a quella delle cellule di fabbrica».

La nuova sede della federazione comunista come si inserisce nel tessuto urbano in cui insiste e perché è stata scartata l'ipotesi di una ristrutturazione del vecchio edificio? «Il gruppo di progettisti [illegible] il nuovo edificio — risponde Tartarelli — [illegible] esigenze maturate in questi ultimi anni dall'[illegible] che è stata registrata dal PCI in Versilia, e prese in esame la possibilità di ristrutturare il vecchio e fatiscente edificio. Questa ipotesi è stata scartata a favore della demolizione dell'esistente e della costruzione di un nuovo fabbricato non solamente tenendo presenti le pessime condizioni strutturali del vecchio stabile ma anche perché il tessuto urbano su cui insiste il lotto lungo la via Regia all'altezza della piazza S. Maria, non possiede più alcuna caratteristica architettonica tipica di altre zone di Viareggio.

Si è posto quindi il problema di ricomporre una parte del tessuto urbano con una costruzione che proponesse anche una nuova tipologia architettonica. Credo che il risultato raggiunto, testimoni la bontà di questa nostra iniziativa». L'ultima domanda: come è stata realizzata la costruzione? «Il fabbricato, che complessivamente misura 2074 mc è costruito con un'intelaiatura di cemento armato che ha permesso di realizzare superfici a "pianta libera", tramezzate con pareti attrezzate che presentano la necessaria flessibilità di uso richiesta dai continui impegni che il nostro partito ha in Versilia».

Sergio Zappelli



Un'immagine dell'esterno della Certosa di Calci

Musica e teatro per due mesi nella Certosa di Calci

La manifestazione è ormai affermata - Il programma è concordato con il Comune e la Provincia di Pisa — Stasera carrellata sulla musica classica

PISA — Sta diventando un appuntamento fisso dell'estate pisana: per il secondo anno consecutivo sul prato della Certosa di Calci, tra i marmi immacolati, entreranno musicisti e cantori, orchestre, teatranti, attori per la seconda edizione dell'estate pisana che prevede iniziative decentrate nel piccolo comune ai piedi dei monti pisani.

L'altr'anno fu il rodaggio, si cominciò con qualche timore, con la preoccupazione che [illegible] dell'ambiente, la novità [illegible] pubblico [illegible] degli amministratori che avevano visto giusto e quest'anno, come era logico, si approva con un programma [illegible] di alto livello concordato dall'amministrazione comunale di Pisa, da quella di Calci e dalla provincia.

Il primo spettacolo è stasera, tocca a Calci. Come assaggio si esibisce la corale Santa Cecilia con un programma di pezzi impegnati che vanno da Benedetto Marcello a Brahms e Verdi toccando anche contemporanei come Cremesini, Martellini, Leah, Dubensky. Cantano cinquanta cantori dilettanti sotto la direzione del maestro Varo Consani. In Certosa ci saranno poi altri cinque incontri di musica e di prosa lungo tutto l'arco del mese di luglio. Il 6 sul prato del trecentesco monumento si esibisce il quartetto Gabrieli che propone musiche di Schubert.

Il 17, 18 e 19 una tre giorni di musica e prosa: «I solisti di Fiesole», quindici elementi che eseguono musiche di Toeni, De Angelis, Benvenuti e Gentilucci. Il trio di Fiesole che [illegible] musiche di Beethoven e Schumann; un recital di Lino [illegible] dal titolo «Majakovskij». L'ultimo appuntamento è per la fine del mese. Di nuovo la prosa ancora con Lino Schirinzi condotto da [illegible] Degli Esposti con il tema del triangolo: «La caccia al lupo» di Verga, «La morsa» di Pirandello e [illegible] di Harold Pinter.

L'ingresso è gratuito [illegible] stasera, le altre volte si entra con 1.500 lire, [illegible] l'abbonamento. Gli obiettivi degli organizzatori sono almeno tre: il primo offrire alla grossa schiera dei frequentatori della costa la possibilità di uno spettacolo serale di buon livello a pochi minuti di auto dalle spiagge, nelle varie piazze o al giardino Scotto di Pisa, tra i marmi dell'austera Certosa di Calci. Un modo per rendere meno piatta la vacanza marina e offrire [illegible] completamento [illegible] di possibilità culturali chi per una ragione o per l'altra decide o è costretto a rimanere in città. Il secondo [illegible] per [illegible] di Certosa il ruolo di passaggio tradizionalmente [illegible] perdere qualche ora ai piedi della Torre. Una programmazione estiva può servire a qualcosa. Il terzo obiettivo mira [illegible] la Certosa [illegible] uno dei monumenti [illegible] tabili a tutti gli effetti, in modo da valorizzare adeguatamente il territorio circostante la città. Calci è da un polo e [illegible] più importante per tentare di [illegible] pezzo di attrattiva [illegible] dalla Torre formidabile argomento di richiamo di turisti.

«Vada Vacanze» ora è adulta

VADA — Gli espositori sono venuti da tutta la Toscana per la mostra «Vada Vacanze». La rassegna interprovinciale di attrezzature da campeggio nautica, sport, tempo libero sta crescendo di anno in anno. E' stata riconosciuta dalla Regione Toscana ed inserita fin dal 1976 nel calendario regionale delle mostre.

La manifestazione è organizzata dall'associazione turistica Vada con il patrocinio del comune di Rosignano ed intorno ad essa ruotano una serie di iniziative per tutto il periodo dell'esposizione. Folklore, sport (corse ciclistiche, palio rionale, regate veliche) fanno da cornice alla mostra. Sono esposte tende, caravan, perfino una graziosa casetta chiamata «Maggiolina», attrezzature da campeggio, completi da giardino per la villeggiatura.

La mostra soddisfa anche i gusti degli sportivi. Imbarcazioni veloci e da pesca, motoscafi, attrezzature subacquee, un campionario veramente eccellente e di qualità. Si possono trovare infine, prodotti industriali per alberghi e ristoranti, impianti di energia solare e camper.

NELLA FOTO, un aspetto della mostra

I collegamenti con le isole

LINEA LIVORNO GORGONA CAPRAIA PORTOFERRAIO

Partenze da Livorno: lunedì (ore 8 e 17.30), martedì (ore 8.30 e 19.10), mercoledì ore [illegible], giovedì (ore [illegible] 15.30), venerdì ore 8.30, sabato (ore [illegible] 17.30), domenica ore 9.40.
Partenze da Portoferraio: lunedì (ore 11.45 e 19.10), martedì ore 14.30, mercoledì (ore 9 e 19.10), giovedì (ore 11 [illegible] 19.10), venerdì ore 13, sabato ore 11, domenica (ore 6.10 e 16.15).

LINEA PORTOFERRAIO PIOMBINO

(con scalo a Cavo)
Partenze da Portoferraio: 5.30, 7.10, 9.15, 12.30, 13.30, 16.15, 17.20, 18.25 (solo festivo), 19.15.
Partenze da Piombino: 7 [illegible], 9.35, 11.15, [illegible], 17.20, 16.50 (solo festivo), 18.10, 19.15, 21.15.

ALISCAFO PORTOFERRAIO CAVO PIOMBINO

Partenze da Portoferraio: [illegible] 20, 9.15, 15.10.
Partenze da Piombino: 8 [illegible], 10.30, 11.10, 16.20, [illegible] 18.10.

LINEA PIANOSA PORTO AZZURRO-RIO MARINA PIOMBINO

Partenze da Pianosa: mercoledì e sabato ore 13.20.
Partenze da Porto Azzurro: mercoledì e sabato ore 6.15 e 15.20; altri giorni ore 6.15, 10.15, 15.
Partenze da Rio Marina: mercoledì e sabato ore 6.50, 15.55, 18.30; altri giorni ore 6.50, 10.50, 15.35, 18.30.

LINEA PIOMBINO RIO MARINA PORTO AZZURRO PIANOSA

Partenze da Piombino: mercoledì e sabato ore 8.10 (per Pianosa) 17.15, 19.50; altri giorni ore 8.10, 17 [illegible] 17 (solo festivo), 19 [illegible].

LINEA ISOLA DEL GIGLIO PORTO SANTO STEFANO

(valido fino al 30 giugno)
Partenze dal Giglio: ore 6, [illegible] 30 (festivo e prefestivo), 15.30 (festivo), 17.10 (festivo e prefestivo).
Partenze da Porto Santo Stefano: ore 10, 15.55 (festivo e prefestivo), ore 17 (feriale), 18.25 (festivo e prefestivo).

PRINCIPALI AGENZIE TOREMAR

Livorno - Via Calafati 4 - tel. (0586) 28331 (biglietteria 24113)
Piombino - Piazzale Premuda [illegible] - tel. (0565) 32508 - 31100
Porto Santo Stefano - Piazzale Candi - tel. (0564) 814615
Portoferraio - Calata Italia 2[?] - tel. (0565) 92022
Porto Azzurro - Banchina 4 Novembre [illegible] - tel. (0565) 95004
Rio Marina - Via Palestro [illegible] - tel. (0565) 962073
Isola del Giglio - Giglio Porto - tel. (0564) 809349

SUGLI SCHERMI

Viareggio

EOLO: [illegible]
ODEON: [illegible]
SUPERCINEMA: [illegible]
EDEN: [illegible]
POLITEAMA: [illegible]
ARENA GARDEN: Il [illegible] delle Bermude
ARENA TIRRENO (Torre del Lago): Indians
CENTRALE: (Chiuso per restauro)
GOLDONI: (Non pervenuto)
MODERNO: Hindenburg

Lido di Camaiore

CRISTALLO: [illegible]
ARENA NUOVO TIRRENO: [illegible]
GIARDINO: [illegible]

Pietrasanta e Marina

ARENA GIARDINO (Tonfano): [illegible]
ARENA FOCETTE: Le avventure di [illegible] di ferro
AURORA (Fiumetto): [illegible]

Portoferraio (Elba)

CINEMA TEATRO PIERI: Rally dell'Elba 1978 e altri filmati sportivi.
ASTRA: (Chiuso per ferie)

Castiglioncello

CASTIGLIONCELLO: ore 17.30: Le nuove avventure di Braccio di ferro. Ore 21.45: L'ultima odissea

Piombino

METROPOLITAN: Irma la dolce
ODEON: Divagazioni delle signore in vacanza (VM 18)
SEMPIONE: (Chiuso per ferie)

San Vincenzo

CENTRALE: La ragazza [illegible] (VM 18)
VERDI: [illegible]

Rosignano

ARENA TEATRO SOLVAY: Chatterbox, il sesso parlante
TEATRO: Ore 21.30: Trappola di [illegible]

Livorno

GRAN GUARDIA: Love story
GRANDE: Un tranquillo week end di paura (VM 18)
METROPOLITAN: La banda Vallanzasca
MODERNO: Pon pon numero 2 (VM 18)
JOLLY: [illegible]
SORGENTI: [illegible] (VM 18)
4 MORI: [illegible] (VM 18)
AURORA: [illegible]
ARDENZA: La corsa della [illegible]
ASTRA: [illegible]
PARROCCHIALE BORSI: [illegible] Napoli. La [illegible]
ARLECCHINO: (Non pervenuto)
GOLDONI: (Chiuso per ferie)
GOLDONETTA: (Chiuso per ferie)
ODEON: (Chiuso per ferie)
S. MARCO: (Non pervenuto)
LAZZERI: (Non pervenuto)

Grosseto

MARRACINI: La calda preda
EUROPA I: La porno detective
EUROPA II: Gioventù bruciata
ODEON: (Chiuso per ferie)
SPLENDOR: (Chiuso per ferie)
MODERNO: Senza movente
ARISTON (Marina di Grosseto): L'ultima odissea
TIRRENO (Follonica): (Non pervenuto)

Orbetello

SUPERCINEMA: L'isola sul tetto del mondo

Pisa

ARISTON: [illegible]
ASTRA: (Non pervenuto)
MIGNON: [illegible]
TEATRO ITALIA: [illegible]
TEATRO NUOVO: Ragazze di [illegible]
TEATRO ODEON: (Non pervenuto)

Lucca

CENTRALE: (Chiuso per ferie)
EDEN: (Chiuso per ferie)
EUROPA: (Non pervenuto)
NAZIONALE: (Chiuso per ferie)
PANTERA: [illegible] bramosia del [illegible]
TEATRO ASTRA: (Chiuso per ferie)
TEATRO MODERNO: I marito erotico (VM 18)
MIGNON: (Non pervenuto)

Carrara

LUX (Avenza): [illegible]
VITTORIA (Marina): La grande fuga
SUPERCINEMA: Peccato carnale
MARCONI: (Chiuso per ferie)
GARIBALDI: [illegible]
ODEON: (Chiuso per ferie)
ARENA PARADISO: [illegible] all'[illegible]
OLIMPIA (Marina): I ragazzi del coro

Massa

ASTOR: (Chiusura estiva)
GUGLIELMI: Caccia zero terrore del Pacifico
MAZZINI: Confessioni di una ragazza
STELLA AZZURRA (Marina): Una giornata particolare
ARENA (Marina di Massa): Wagons lits con omicidi

Cecina

TIRRENO: (Chiuso per ferie)

OFFERTA-PRIMATO!
(E' QUASI INCREDIBILE!)
DELLO
SPENDIBENE-EDILIZIO
di PISA
ALCUNI PREZZI E ARTICOLI
L. 2.300 mq. piastrelle ceramica riv.to sc. cantiere
L. 5.500 mq. parquet rovere ed eucaliptus (in fornitura)
L. 1.500 mq. (tagli di moquettes ad esaurimento)
L. 28.500 N. 1 vasca bianca cm. 170 x 70
L. 38.500 N. 1 serie apparecchi sanitari bianchi 4 pezzi vetrochina
L. 39.500 N. 1 serie rubinetterie per bagno (vasca-lavabo-bidet)
L. 48.000 N. 1 serie apparecchi sanitari colorati
L. 59.000 N. 1 porta laccata compreso inbotte e serratura
L. 55.000 N. 1 forno da pane in refrattario
L. 135.000 N. 1 grill da giardino con girarrosto elettrico!
L. 88.000 N. 1 caminetto interno
L. 46.800 N. 1 serie accessori di cristallo pezzi dieci per arredo bagno
(prezzi I.V.A. esclusa)
(PER FORTUNA C'E' LO SPENDIBENE!)
SPENDIBENE-EDILIZIO
DELLA
SEPRA-PAVIMENTI
PISA - Via Aurelia Nord - Madonna dell'Acqua
Tel. (050) 890.705 (2 linee)

CERCA
in queste pagine, l'offerta primato dello
Spendibene
E' un primato di prezzi eccezionali

Caro automobilista
Oggi comprare una vettura usata è diventato un investimento di denaro di rilevante entità. Quindi STAI ATTENTO a quello che compri e a dove lo compri.
SCAR AUTOSTRADA
Via di Novoli 22 - FIRENZE
TEL. (055) 430 741

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2 Via Tornabuoni
Tel. 293 866 - 284 033
FIRENZE
Iscrizioni già aperte
CORSI INVERNALI
di
Inglese
1978 - 1979

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2, Via Tornabuoni
Tel 293 866 - 284 033
FIRENZE
3 LUGLIO INIZIO
CORSI ESTIVI
di
LINGUA INGLESE
ISCRIZIONI APERTE

italturist
L'MESTIERE DI VIAGGIARE
VACANZE FELICI